

I dati La provincia assorbe il 30% delle vendite all'estero dei prodotti laziali

Balzo in avanti dell'export E l'agricoltura «sorprende»

ECONOMIA

— L'export può salvare l'economia della provincia di Latina perché i numeri raggiunti confermano una crescita superiore alle altre aree del Lazio. La Camera di Commercio, che ha diffuso gli ultimi dati, mette anche il suggello a questo risultato, sottolineando che sono il «frutto delle politiche messe in campo in favore dell'internazionalizzazione messe in atto dalla Camera». Complessivamente le esportazioni pontine nel 2014 superano i 5,4 miliardi di euro, e rappresentano una quota di circa il 30% delle vendite all'estero di tutto il Lazio. Un valore di assoluto rilievo se si considera che la provincia di Latina raggiunge un valore delle esportazioni pari al 70% delle vendite estere romane. Il rapporto con le altre province è ancora migliore, Frosinone si prende una quota pari al 24% delle esportazioni laziali e non è male, Rieti si ferma a 1,20%, Viterbo al 2,04% e il totale delle esportazioni del Lazio vale 18,2 miliardi di euro, assorbiti per il 42,24% da Roma ma questo è più che comprensibile ed era un numero ampiamente previsto mentre la vera sorpresa è stata, appunto, Latina. Se si esaminano nel dettaglio emerge come la crescita delle esportazioni dopo il 2008 è stata costante (+56,12% a partire dal 2009) e ha superato abbondantemente le quote nazionali (dove la media è stata del 7,8%) e regionali (+16,98%). Ma dove vanno i prodotti pontini? Chi li acquista? Soprattutto i Paesi dell'Unione Europea che assorbono



L'esterno del Mof di Fondi, sotto Giuseppe Campione nuovo direttore di Coldiretti

una quota pari all'87,9% del totale delle merci esportate e anche qui si registra, comunque, una crescita significativa pari a +18,59%) per un ammontare che sfiora i 4,8 miliardi sui 5,4 totali; in diminuzione dell'ultimo anno l'export verso i Paesi asiatici. In crescita gli ordini dall'America ma è un dato non molto significativo (7,13%). I nostri clienti esteri chiedono soprattutto prodotti del settore manifatturiero tra i quali spicca il comparto agricolo che con 135 milioni di euro rappresenta il 2,48% delle esportazioni pontine (il dato nazionale è quasi pari alla metà, 1,49%) a

conferma di quanto conti ancora adesso, nonostante la crisi, il settore agricolo della provincia di Latina. La spinta determinante viene sempre dal Mof di Fondi, pur con le molte difficoltà e traversie legate alle scelte gestionali; questa struttura resta una delle più grandi d'Europa e si vede dai numeri. Nel 2014 le vendite all'estero del comparto agricolo pontino hanno comunque subito una diminuzione pari al 5,5% rispetto al 2013 ed è un calo legato soprattutto alle dinamiche economiche europee e alla concorrenza interna all'Ue. ●

HIT

Il cliente tedesco

● Il miglior cliente delle merci agricole pontine è la Germania dove vanno prodotti per un valore di quasi 61 milioni di euro, pari al 49,2% del totale delle esportazioni agricole. Tuttavia le vendite verso il mercato tedesco hanno subito una contrazione del 13,39% rispetto al 2013, connessa ad una situazione di calo della domanda interna legata a sua volta al rallentamento dell'economia di quel Paese.